



## Comunicato Stampa

### **LUNEDI' IN CONSIGLIO LA DISCUSSIONE SUL CONTO CONSUNTIVO** **Risultato positivo per la gestione 2003**

«Il mandato amministrativo si chiude con un risultato estremamente positivo. L'avanzo di gestione, circa 345 mila euro, consentirà alla prossima amministrazione di poter contare su risorse importanti da investire a favore della città». Con queste parole il Sindaco, **Mario Lovelli**, commenta il rendiconto della gestione 2003 che verrà presentato lunedì prossimo, 24 maggio ore 18, in Consiglio Comunale.

La discussione sul conto consuntivo verrà aperta dalla relazione dell'Assessore al Bilancio, **Federico Fontana**. Il documento offre una sintesi dei principali risultati ottenuti nel 2003, tra cui molti punti contenuti nell'attuale programma di governo. Basti ricordare l'avvio delle produzioni novesi della Campari, l'entrata a regime del Centro Fieristico Dolci Terre di Novi, l'inaugurazione del Museo dei Campionissimi, l'apertura dell'Isola dei Bambini, l'avvio dei lavori di realizzazione della Piscina coperta recentemente inaugurata, l'avvio dell'intervento di ristrutturazione di Palazzo Lucedio, la concretizzazione dell'accordo con l'ASL 22 per la realizzazione di un Centro Diurno e di una RSA finanziati con parte dei proventi della cessione dell'ex Farmacia dell'Ospedale, la definizione dell'accordo, recentemente siglato, con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria per il recupero del Teatro Marengo. Senza dimenticare i numerosi altri interventi in campo urbanistico, sulla viabilità cittadina, nell'edilizia scolastica e, ancora, quelli riguardanti altri immobili di proprietà comunale. Tutto questo è avvenuto in un anno contrassegnato dal terremoto dell'11 aprile 2003 che ha causato ingenti danni al patrimonio immobiliare, sia pubblico che privato, ed una conseguente revisione degli ordini di priorità e dei profili di distribuzione delle risorse.

Per quanto riguarda la **parte corrente**, la buona gestione è confermata dal rispetto dei parametri previsti per il patto di stabilità. Le spese correnti ammontano a circa € **22,6 milioni**, di cui circa 5 milioni destinati sia ai servizi sociali e scolastici, sia ai servizi di pianificazione del territorio e di gestione ambientale. Non meno importanti sono, poi, i circa € 2 milioni rivolti sia ai servizi culturali, sportivi, turistici e ricreativi, sia agli interventi nel campo della viabilità e dei trasporti, sia al funzionamento della polizia municipale e della giustizia.

La gestione corrente consolida ed amplia, quindi, i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi offerti ai cittadini, tanto più rilevanti in relazione al profilo tariffario e tributario del Comune di Novi, che si presenta tra i più favorevoli Comuni centro zona a livello provinciale. Dato, quest'ultimo, particolarmente significativo stante il grado ormai consolidato di autonomia finanziaria raggiunto dalla gestione corrente, il quale si attesta, anche per il 2003, intorno al 74% e che risulterebbe ancora più elevato al netto dei trasferimenti connessi all'evento sismico.

Il **conto capitale**, infine, evidenzia l'ammontare complessivo degli investimenti finanziati che è di poco inferiore ai € **14 milioni**, dei quali circa il 50% connessi all'evento sismico (come somma degli interventi sul patrimonio pubblico e dei contributi destinati a privati).

Tra gli altri si rilevano i circa € 1,1 milioni destinati a interventi sulla viabilità, i poco meno di € 1,2 milioni destinati all'edilizia scolastica (tra cui in particolare



l'intervento sulla Scuola Materna di Via Solferino), gli oltre € 1,1 milioni destinati a strutture sportive (ivi compresa la quota investita dal Comune per la realizzazione della Piscina Coperta), gli € 800.000 destinati a investimenti in campo sociale (ivi compreso l'intervento su Palazzo Lucedio).

Questi dati, letti nell'ambito della serie storica degli ultimi esercizi, confermano e consolidano l'impegno significativo dell'Amministrazione comunale nel rispondere alle esigenze infrastrutturali cittadine, attraverso l'attivazione di investimenti ingenti (**oltre € 82 milioni a partire dal 1995**), ma altresì nel selezionare attentamente le fonti di finanziamento, contenendo al minimo quelle aventi carattere oneroso (attestate al di sotto del 20% del totale).

***dal Palazzo Comunale, 22 maggio 2004***

***L'Ufficio Stampa***